



la gazzetta del **VRS**slot

anno XXV numero 1037 - 24 novembre 2025 - www.vrs.slot.it

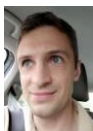
> 2ª F1 Classic

> 2ª Rally

2ª F1 Classic

Una vittoria alla Villeneuve

Davide conquista una gara d'altri tempi



A volte nelle gare succede che anche le scuderie meno esperte, che hanno iniziato da poco e che come si suol dire "devono farsi le ossa", ma che comunque sono emergenti, abbiano la possibilità di vivere un loro momento di gloria frutto dei miglioramenti conseguiti e di qualche coincidenza favorevole.

Così i pianeti si sono allineati Lunedì 17 Novembre, in occasione della seconda gara stagionale della categoria Formula 1 Classic, che ha visto tra i protagonisti alcuni concorrenti che solitamente non frequentano le posizioni di altissima classifica.

Già le prove cronometrate danno qualche indizio che la serata sta prendendo una piega inaspettata: la pole position infatti la conquista Davide e fin qui nulla di strano. Sono le posizioni successive che riservano qualche sorpresa: il secondo tempo lo sigla Giorgio S. con la McLaren M23; un'altra McLaren M23 (quella di Giuseppe) scatta dalla corsia numero 3, mentre con il quarto e quinto tempo troviamo Andrea Ing. e Caste, che solitamente battagliano dando spettacolo nelle retrovie dello schieramento.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA			tempo
1	DAVIDE	FERRARI 312B2	12,684
2	GIORGIO S.	MCLAREN M23	12,712
3	GIUSEPPE	MCLAREN M23	12,739
4	ANDREA ING.	FERRARI 312B2	12,808
5	CASTE	LOTUS 72	13,110
6	ANDREA B.	MARCH 701	13,146
7	ALBERTO M.	LOTUS 72	13,375
8	STEFANO P.	LOTUS 72	13,534
9	BRUNO	MCLAREN M23	13,745
10	MAURIZIO M.	LOTUS 72	13,820
11	ANDREA C.	LOTUS 72	13,952

La scelta delle coperture risulta determinante, è lampante infatti la differenza di prestazioni tra le gomme originali e la variante after-market con miscela morbida.

Così in batteria 1 Andrea Ing. riesce a stare davanti a piloti di regola più quotati, conquistando la batteria con la Ferrari.



Diventa così interessante seguire la sfida che animano Maurizio M., Andrea C. e Bruno. Sarebbe della partita anche Stefano P. che però è costretto a dare forfait durante la seconda sessione, tradito dalla Lotus. Dei tre a partire meglio è Maurizio M. davanti ad Andrea C., segue poi Bruno.



Lunedì 24/11

Gruppo C
- NINCO -

Giovedì 27/11

Can-Am
- NINCO -



Nel prosieguo della gara, Maurizio M. e Andrea C. sembrano averne un po' di più di Bruno e così li troviamo a battersi per la sesta posizione della generale. Andrea però è costretto a correre con un pulsante diverso, in quanto l'inossidabile pulsante analogico con il quale siamo abituati a vederlo lo tradisce già dal minuto delle prove cronometrate.



La necessaria fase di adattamento al controller probabilmente non gli consente nelle prime fasi di infastidire più di tanto il mantovano. A fine gara troviamo quindi in sesta posizione Maurizio M., mentre Andrea conclude in settima.

Bruno invece si ritrova a battersi in differita con l'altro mantovano Alberto M. che salirà in pedana nella batteria successiva. La prima parte di gara pende dalla parte di Bruno. Il mantovano riesce a capovolgere il fronte solo nella quinta sessione, con Bruno che taglia quindi il traguardo al nono posto.



La batteria 1 ci fa rivivere emozioni sopite vissute negli anni in cui la Formula 1 era uno sport in cui il coraggio unito ad una certa dose di pazzia facevano tenere il fiato sospeso agli spettatori.

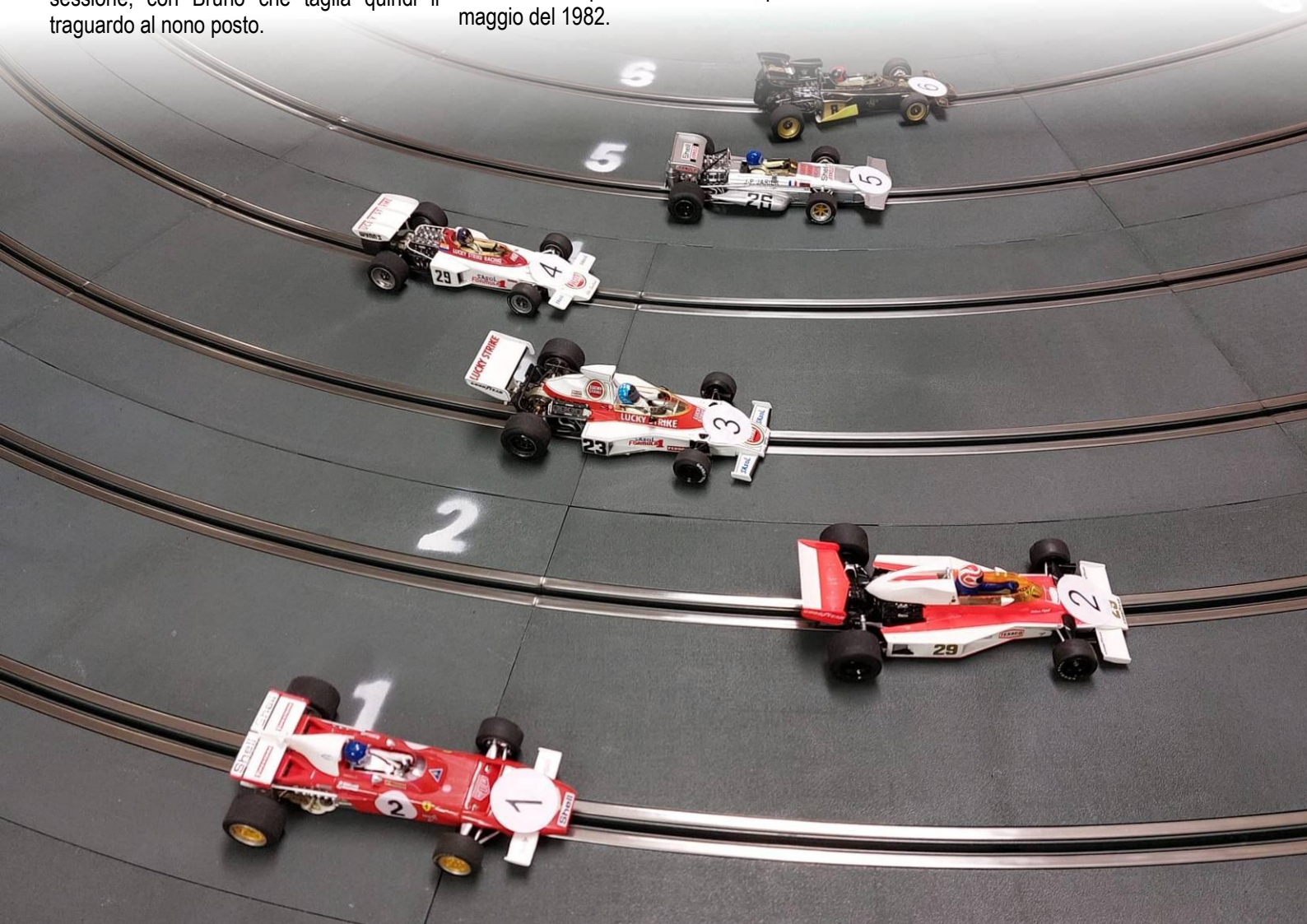


Immagini iconiche di tale periodo sono quelle regalate da Gilles Villeneuve che sotto la pioggia guidava senza il baffo anteriore al Gran Premio del Canada del 1981, ricordi che fanno venire grande rammarico per essere stati al tempo troppo giovani per potersi godere quei momenti che il destino poi ci ha tolto dal quel triste maggio del 1982.

La batteria non inizia purtroppo nel migliore dei modi, perché perde Andrea B. dopo neanche un minuto di gara. Come anticipato, anche per Alberto M. la serata non è delle migliori e si stacca quasi subito dai compagni di pedana.



La partenza col botto spetta alla McLaren di Giorgio S. che guida la classifica provvisoria durante le prime quattro sessioni. Al suo inseguimento si lanciano Davide, Giuseppe e Caste, anche stavolta in gran spolvero.



La gara diventa spettacolare anche a causa di qualche imprevisto di cui sono protagonisti Davide e in seguito anche Giuseppe.

Davide lascia per strada una ruota anteriore già nelle sessioni iniziali, ma procede comunque la gara su tre ruote, la Ferrari diventa però ostica da tenere in pista e questo concede respiro al capolista e anche agli immediati inseguitori.



Ci vuole un po' di tempo perché anche l'altra ruota anteriore si sfilì definitivamente assieme all'assale e a quel punto diventa più semplice per Davide tornare a spingere, portandosi a metà gara al secondo posto. Giuseppe segue al terzo posto ma a quel punto la malasorte colpisce anche la sua McLaren che perde l'anteriore sinistra.



Nel suo caso però non può sperare che anche l'anteriore destra se ne vada riequilibrando l'assetto. È costretto così a lasciare strada a Caste che di gran carriera sta risalendo la generale.



Nella quinta sessione, la corsia 6 penalizza Giorgio S.. Davide e Caste ringraziano e salgono in prima e seconda posizione, ma mentre Davide viaggia nelle corsie centrali e non patisce più di tanto le menomazioni della 312B, Caste invece viaggia in corsia 5 e all'ultimo turno dovrà passare nella più lenta corsia 6.



Poco dopo lo scoccare dell'ultimo semaforo verde la situazione quindi si delinea in modo definitivo: Davide taglia il traguardo per primo e conquista quindi una vittoria alla Villeneuve.

La corsia 6 costa a Caste la posizione in favore di Giorgio S., che dopo aver guidato la gara per lunghi tratti conclude con un ottimo secondo posto, Caste chiude terzo mettendosi in luce anche stavolta.

Andrea Ing.

CLASSIFICA F1 CLASSIC				
PILOTA			giri set	
1	(=) DAVIDE	FERRARI 312B2	110	37
2	(=) GIORGIO S.	MCLAREN M23	109	30
3	(+2) CASTE	LOTUS 72	109	0
4	(-) ANDREA ING.	FERRARI 312B2	108	48
5	(-2) GIUSEPPE	MCLAREN M23	108	12
6	(+4) MAURIZIO M.	LOTUS 72	105	80
7	(+4) ANDREA C.	LOTUS 72	105	36
8	(-1) ALBERTO M.	LOTUS 72	103	8
9	(-) BRUNO	MCLAREN M23	102	56
10	(-2) STEFANO P.	LOTUS 72	RIT	
11	(-5) ANDREA B.	MARCH 701	RIT	

CLASSIFICA F1 CLASSIC				TOT.
2025/2026				
	18/09/2025	17/11/2025	02/03/2026	
	1	2	3	
1	DAVIDE	26		26
2	GIORGIO S.	20		20
3	CASTE	17		17
4	ANDREA ING.	15		15
5	GIUSEPPE	14		14
6	MAURIZIO M.	13		13
7	ANDREA C.	12		12
8	ALBERTO M.	11		11
9	BRUNO	10		10
10	STEFANO P.	0		0
10	ANDREA B.	0		0



Diego Sona la carica

Federico e Riccardo lo seguono a ruota



La seconda tappa del campionato rally moderno casca giusto a fagiolo per consentire un po' di allenamento ai soci che parteciperanno tra pochi giorni all'ultima tappa del Rally Slot Challenge che si terrà allo slot club Tuscany il 29 e 30 Novembre. Qualche defezione dell'ultimo minuto fa sì che gli iscritti alla gara ammontino a 9, comunque sufficienti a rendere valida la gara in ottica campionato.

La gara si articolerà su 6 prove speciali che si disputeranno sui tracciati rinnovati in settimana e che, come sempre, comprendono tutti i fondi possibili, spaziando dall'asfalto al ghiaccio passando per i tratti in sterrato.

Curiosa la composizione del parco chiuso in cui, seppur con modelli diversi, due marche nipponiche si spartiscono praticamente la totalità delle presenze: lato Subaru troviamo infatti tre performanti Impreza S5 schierate da Bianco, Diego e Federico ed una Impreza S14 concessa in prestito a Davide da Federico.

Una schiera di Mitsubishi Lancer costituisce l'altra controparte di questo derby nipponico: in questo caso le versioni presenti sono la Evo V di Andre ed Ago, cui si aggiunge la Evo IV di Giampy. Completa il team la Evo X di Riccardo Z.

Andrea Ing., solitario rappresentante delle sorti continentali, schiera la Peugeot 207.



Ps1 – Rallykit 1 (3 giri SX)

Diego, Riccardo Z., Federico

Nella gara scorsa Diego era andato vicinissimo alla vittoria che era stata colta alla fine da Federico grazie ad una maggiore costanza di prestazioni nell'arco delle sei prove speciali.

Ma la brillante prestazione della gara scorsa non era solo episodio isolato e Diego riprende da dove aveva lasciato, tagliando per primo il traguardo della prova speciale iniziale, davanti a Riccardo Z. e Federico. Poco distante anche Bianco e Davide. I primi cinque scavano già un piccolo solco di cinque secondi rispetto al gruppetto formato da Giampy, Ago, Andre e Andrea Ing.

Ps2 – Rallykit 2 (3 giri DX)

Ago, Diego, Giampy

Il tracciato su cui si svolge la prova numero 2 è più corto, quindi i distacchi sono molto più contenuti e la prova ne risulta molto equilibrata. In questo caso è Ago che sigla il miglior tempo. Diego comunque è molto vicino e consolida il primato nella generale.



Il terzo riscontro cronometrico lo sigla Giampy con una prova senza sbavature. Seguono poi Andrea Ing. e Davide.

La speciale consente a Davide di salire in terza posizione della generale, con Federico che scala al quarto posto. Ago passa quinto superando Giampy. Prova complicata invece per Bianco che scende al penultimo posto della generale.

Ps3 – Rallykit 1 (3 giri DX)

Federico, Riccardo Z., Davide.

Al secondo passaggio sulla prova lunga c'è gloria per Federico che regola Riccardo Z. e Davide. Diego fa il quarto tempo non riuscendo a ripetere l'ottimo risultato del passaggio precedente. Si mette in moto anche Andre che si piazza al quinto posto di tappa.

Vi è così un avvicendamento in testa alla generale, dove sale Riccardo Z. seguito da Federico. Diego e Davide scendono in terza e quarta posizione. Ago occupa sempre il centro classifica. La bella prova di Andre gli consente di salire al sesto posto superando Giampy. Prosegue invece il momento complicato di Bianco che perde ancora terreno in classifica.

PILOTA	pista MODELLO	PS 1 KIT 1 3 giri DX	PS 2 KIT 2 3 giri DX	PS 3 KIT 1 3 giri DX	PS 4 kit 2 3 giri DX	PS 5 KIT 1 3 giri SX	PS 6 KIT 2 2 giri SX	TOTALE	DIFFER.
		TEMPO IMPOSTO							
1' DIEGO	SUBARU IMPREZA S5	102.130	70.364	109.161	68.995	105.367	68.056	8' 44" 073	
2' FEDERICO	SUBARU IMPREZA S5	105.255	72.334	103.306	69.832	101.886	73.348	8' 45" 961	01".888
3' RICCARDO Z.	MITSUBISHI LANCER EVO X	104.107	71.608	105.084	71.304	104.397	72.268	8' 48" 768	02".807
4' DAVIDE	SUBARU IMPREZA S14	106.410	71.124	107.651	74.453	105.299	70.701	8' 55" 638	06".870
5' AGO	MITSUBISHI LANCER EVO V	111.558	69.424	111.699	71.168	110.494	69.067	9' 03" 410	07".772
6' ANDRE	MITSUBISHI LANCER EVO V	114.279	72.367	110.783	71.378	107.490	72.548	9' 08" 845	05".435
7' ANDREA ING.	PEUGEOT 207	113.345	70.952	116.309	70.755	108.958	73.361	9' 13" 680	04".835
8' GIAMPY	MITSUBISHI LANCER EVO IX	111.356	70.855	116.383	76.867	111.196	73.885	9' 20" 542	06".862
9' BIANCO	SUBARU IMPREZA S5	105.939	80.587	124.101	74.356	108.599	72.679	9' 26" 261	05".719

Ps4 – Rallykit 2 (3 giri DX)

Diego, Federico, Andrea Ing.

In testa alla generale non ci si annoia perché Diego si riscatta e nella prova 4 precede Federico, Andrea Ing., Ago e Riccardo Z.

L'avvicendamento principale nella generale riguarda Riccardo Z. e Diego che si scambiano posizione. Diego torna al comando mentre Riccardo Z. scende in terza posizione.

Ps5 – Rallykit 1 (3 giri SX)

Federico, Riccardo Z., Davide.

La penultima prova della serata ci riserva l'ennesimo capovolgimento di fronte: stavolta è ancora Federico a conquistare la tappa, con le prime cinque posizioni che ricalcano il passaggio precedente.

La prima posizione della generale cambia ancora proprietario ed è Federico il nuovo occupante. Affronterà la prova conclusiva con 3 secondi e mezzo di vantaggio su Diego e quattro su Riccardo Z.

La posizione di Davide è oramai consolidata: con 8 secondi di ritardo da Riccardo Z. e altrettanti di vantaggio su Ago, a meno di cataclismi, concluderà la gara in quarta posizione.



Ancora aperte a possibili variazioni di classifica le posizioni di Ago, Andre, Andrea Ing. e Giampy che si giocheranno tutto nell'ultima tappa.

Ps6 – Rallykit 2 (3 giri DX)

Diego, Federico, Riccardo Z.

Una gara con continui capovolgimenti di fronte non poteva che finire con il colpo di scena finale: quando oramai sembrava che la vittoria di Federico fosse imminente, un'ultima speciale spettacolare regala a Diego il tempo record del tracciato in 68"056 e la

vittoria della gara, in virtù anche di un ultimo passaggio complicato sia per Federico che per Riccardo Z.. La seconda metà della classifica non vive variazioni in extremis, in quanto Ago, Andre, Andrea Ing. e Giampy concludono l'ultima prova esattamente nell'ordine della generale. Nelle speciali 5 e 6 è tornato di nuovo a girare su buoni tempi anche Bianco.

Andrea Ing.

CLASSIFICA RALLY								TOT.	
2025/2026								SCARTO	
	30/10/2025	20/11/2025	02/02/2026	23/03/2026	23/04/2026	18/05/2026	04/06/2026		
	1	2	3	4	5	6	7	1	
1 FEDERICO	25	20						45	45
2 DIEGO	17	25						42	42
3 AGO	15	14						29	29
4 DAVIDE	12	15						27	27
5 ANDRE	13	13						26	26
6 BIANCO	14	10						24	24
7 ANDREA ING.	11	12						23	23
8 RICCARDO	20							20	20
8 GIAMPY	9	11						20	20
10 RICCARDO Z.		17						17	17
11 ALESSANDRO	10							10	10
12 ANDREA C.	8							8	8
13 ANDREA Z.	7							7	7
14 CASTE	6							6	6

